

CONTRO IL CAPITALISMO CONTRO IL RAZZISMO

SABATO 21/12/85 Rala scende in piazza contro il regime di segregazione razziale sudafricano; a fianco della sinistra rivoluzionaria questa volta scendono in piazza anche le cosiddette forze istituzionali che hanno espresso una irrilevante condanna nei confronti del nazista Botha e continuano invece a ricavare immensi profitti dal commercio di armi col regime dell'Apartheid. La rivoluzione negra non rappresenta soltanto una rivolta antirazzista (che mira soltanto alla parità dei diritti) come l'informazione borghese ci vuol far credere, ma è la presa di coscienza rivoluzionaria del proletariato nero contro il capitalismo bianco. Il capitalismo mondiale (e anche quello italiano) sta sostenendo, in maniera occulta, con tutte le sue forze il regime sudafricano in quanto rappresenta un sicuro baluardo economico e politico dell'imperialismo Yankee. L'esito favorevole della lotta del popolo nero rappresenta un duro colpo al capitalismo mondiale e quindi un aiuto alla lotta di tutti i popoli oppressi.

- SOSTENIAMO LA LOTTA DEL POPOLO NERO AFFINCHÉ CREI LO STATO (SENZA BIANCHI) LIBERO IN AZANIA.
- RITIRO IMMEDIATO DELL'AMBASCIATORE ITALIANO IN SUDAFRICA.
- BOICOTTIAMO IL COMMERCIO DI ARMI ITALIANE.
- ESTENDIAMO L'INTERNAZIONALISMO PROLETARIO PER SOSTENERE LE LOTTE DI LIBERAZIONE.

SABATO 21 TUTTI IN PIAZZA
ESEDRÀ ALLE 8 15,30

coll. stud. e disoccupati
TRULLO
compagni di Monteverde
Portuense

